

---

# *La Matematica nella Società e nella Cultura*

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

UMI

## **Sommari ed «Abstracts» dei lavori apparsi sul fascicolo Dicembre 2009**

*La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 2 (2009), n.3, p. 525–528.*

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RIUMI\\_2009\\_1\\_2\\_3\\_525\\_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RIUMI_2009_1_2_3_525_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

*SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Unione Matematica Italiana, 2009.

## *SOMMARÎ ED «ABSTRACTS» DEI LAVORI APPARSI SUL FASCICOLO DICEMBRE 2009*

**Brigaglia A. - Di Sieno S.,** *L'opera politica di Luigi Cremona attraverso la sua corrispondenza.*

*Prima Parte. Gli anni dell'entusiasmo e della creatività*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. II, Dicembre 2009, 353-388

SOMMARIO. Luigi Cremona è noto come uno dei maggiori matematici italiani della seconda metà del XIX secolo e come il fondatore della scuola italiana di geometria algebrica.

In questo lavoro si analizzano altri aspetti della sua figura, pienamente messi in luce dall'esame del suo vasto epistolario e legati al suo ruolo istituzionale e alle sue scelte politiche e sociali (come è noto, egli fu anche senatore e vice presidente del Senato). In particolare vi si esaminano i rapporti con la famiglia Cairoli (su tutti, quelli con Benedetto e con la madre Adelaide), con Giosuè Carducci e Francesco Magni (soprattutto quelli legati alla massoneria), con Eugenio Beltrami (a proposito del caso "dei professori bolognesi"), e l'evolversi delle sue posizioni politiche dopo il trasferimento a Roma.

L'articolo è diviso in due parti. La prima riguarda soprattutto il periodo bolognese. Nella seconda si esamina l'evolversi della posizione di Cremona nei confronti della massoneria, dal "caso Carducci" alla situazione politica successiva al completamento dell'unità italiana.

ABSTRACT. Luigi Cremona is well known as one of the principal Italian mathematicians of the second half of the 19<sup>th</sup> century and as the founder of the Italian school of algebraic geometry. In this paper, using his large correspondence, we will treat other sides of his personality and his political and civil role (Cremona was also a member and vice – president of Italian senate). In particular we will examine his relations with the Cairoli family (principally with Benedetto and his mother Adelaide), with Carducci and Magni on the masonry, with Beltrami on the problem of the "Bologna's professors", (and among them Carducci) and the evolution of his political stands after his move to Rome. This paper is divided into two parts. In this first part we speak mainly of the period in which Cremona worked in Bologna. In the second part we will speak about the evolution of Cremona's stand towards masonry, the "Carducci case", and the political situation following the completion of Italian unity.

**Facchini A. - Lolli G., *Insiemi e classi***

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. II, Dicembre 2009, 415-424

SOMMARIO. In questo articolo cerchiamo di tenere vivo il problema dei fondamenti della matematica, così importante per chi, in teoria delle categorie, si trova a doversi fronteggiare quotidianamente con classi oltre che con insiemi. In particolare, l'assioma della scelta per le classi sembra irrinunciabile. Ne approfittiamo per fare un excursus elementare di alcune delle soluzioni proposte generalmente più accettate dai matematici.

ABSTRACT. In this paper, we try to revive interest in the problem of the foundations of mathematics, which is so important for those working in category theory who must deal on a daily basis with classes as well as with sets. In particular, the axiom of choice for classes seems indispensable. We take advantage of this to give an elementary excursus of some of the proposed solutions that are most generally accepted by mathematicians.

**Dedò M., *La comunicazione nascosta***

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. II, Dicembre 2009, 425-446

SOMMARIO. *La comunicazione nascosta* di M. D. si propone di dare un quadro dei problemi che si pongono nella costruzione di un'iniziativa di comunicazione e che interessano direttamente la professionalità del matematico; anche e soprattutto di quei problemi che restano generalmente nascosti, mentre spesso sono proprio quelli che condizionano, pesantemente, la riuscita dell'iniziativa. Lo scopo che il testo si prefigge è quello di suscitare fra i matematici una discussione, il cui esito non appare scontato, che affronti il problema di decidere se e quanto (e a che prezzo) può valere la pena per la comunità matematica di investire professionalità in questo tipo di lavoro.

ABSTRACT. *The hidden communication* by M. D. intends to offer a description of those problems, raising in the construction of a communication event, which may directly regard the professional mathematical expertises; and especially those problems which usually remain hidden, whereas they have a great influence on the success of the event. The aim of the paper is to provoke among mathematicians a discussion (whose result we cannot take for granted), in order to decide whether, and how much, and at which price, it is worthwhile that the mathematical community invests energies and skills in this kind of work.

**Bramanti M.**, *Valutazioni probabilistiche sui riscontri del DNA a scopo di identificazione criminale*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. II, Dicembre 2009, 447-493

SOMMARIO. Dopo aver brevemente illustrato in cosa consiste il test del DNA, si discutono alcuni problemi probabilistici legati a questo test e si cerca di stabilire qualche formula per il calcolo delle probabilità di eventi significativi in questo contesto. Ne emergono alcune osservazioni interessanti, dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo.

ABSTRACT. After a brief explanation of what the DNA test consists in, we discuss some probabilistic problems related to this test and we try to establish some formulas for computing the probabilities of relevant events in this context. This allows to point out some interesting remarks, both of qualitative and of quantitative kind.

**Bernardi C.**, *Le «SSIS», Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario: riflessioni su un'esperienza decennale*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. II, Dicembre 2009, 495-513

SOMMARIO. L'articolo si propone di esaminare pregi e difetti nel funzionamento delle *Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario*, che negli ultimi dieci anni hanno rappresentato il canale per conseguire l'abilitazione all'insegnamento. Se ne ripercorre la storia, dalla nascita alla conclusione, citando gli interventi normativi che l'hanno accompagnata.

Si discutono i rapporti fra Università e Scuola, si parla di didattica generale e didattica disciplinare, di laboratorio e tirocinio, senza trascurare aspetti più tecnici (classi di abilitazione, autonomia, ecc.); si illustra anche il coordinamento nazionale per il test di accesso.

Il proposito è di aiutare a riflettere sull'esperienza in modo sereno, anche per conservare, nei futuri percorsi abilitanti, le caratteristiche positive della SSIS.

ABSTRACT. The aim of this paper is to discuss merits and demerits of the *SSIS* (that means: School of Specialization for teaching in Secondary Schools). In this last decade, they represented the way to qualify as a teacher (i.e., to get the "abilitazione"). We review their history, from the beginning to the end, quoting laws and regulations issued in this period.

We discussed the relationship between School and University, we deal with general didactics and didactics of sciences, with laboratories and training, as well as other technical aspects. There is a short report also on the national agreement to set up the test to enter the SSIS.

The purpose is to help an objective judgement, so that what deserves to be preserved, may remain in the future path to qualify as a teacher.